



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Global Management and Politics del 22 luglio 2024

Il giorno 22 luglio 2024, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Global Management and Politics con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore
2. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
3. Indagine sui Laureandi
4. Indagine sui laureati Luiss e il lavoro
5. Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio - a.a. 23/24
6. Report Tutor aziendali
7. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi
8. Sintesi esiti consultazioni Comitato di Indirizzo - offerta formativa 24/25
9. Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Gianfranco Pellegrino	Direttore del Corso di Studi
Francesco Mantovani	Senior global business executive
Federico Cairola	Head of People and Talent Development
Riccardo Giovannini	Climate Change and Sustainability leader EY Italy
Giuseppe Morici	Vice Chairman Feltrinelli
Francesca Sagramora	Italy Human Resources Vice President Procter & Gamble
Roberto Urbani	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Gianfranco Pellegrino, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore illustra ai nuovi membri le caratteristiche del Corso di Studi (CdS) in Global Management and Politics. Il corso di laurea magistrale in Global Management and Politics è progettato per fornire agli

studenti una formazione interdisciplinare che combina competenze in gestione aziendale, politiche globali e relazioni internazionali. L'obiettivo del corso è preparare professionisti capaci di operare in contesti internazionali, comprendendo e gestendo le dinamiche politiche ed economiche globali.

Il programma del CdS è caratterizzato da un curriculum innovativo e flessibile, che include insegnamenti in economia, scienze politiche, diritto internazionale e gestione delle risorse umane. Gli studenti acquisiranno competenze avanzate in analisi politica, gestione strategica, negoziazione internazionale e sviluppo sostenibile, applicate a contesti aziendali e istituzionali globali. Particolare enfasi viene posta sulla capacità di analizzare e gestire le sfide globali attraverso un approccio multidisciplinare.

Inoltre, il CdS offre numerose opportunità di internazionalizzazione, grazie a partnership con università straniere e programmi di scambio come l'Erasmus+. Gli studenti possono partecipare a programmi di doppia laurea, summer school internazionali e stage presso istituzioni globali, arricchendo il proprio percorso formativo con esperienze internazionali.

Il Direttore sottolinea anche l'importanza dei laboratori pratici e dei progetti di gruppo, che permettono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante il corso. L'adozione di metodi didattici innovativi, come l'enquiry-based learning, consente agli studenti di sviluppare capacità di problem solving e di lavorare in team, competenze fondamentali per il mercato del lavoro attuale.

Infine, il Direttore evidenzia l'alto tasso di occupazione dei laureati, grazie alla forte integrazione tra mondo accademico e professionale, che include stage e tirocini presso aziende e organizzazioni internazionali. Questa collaborazione garantisce che gli studenti non solo acquisiscano competenze teoriche, ma anche esperienze pratiche rilevanti che aumentano la loro competitività nel mercato del lavoro globale.

2. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

Passando all'analisi del monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, il Direttore riporta che rispetto al CdS in Global Management and Politics, i risultati del primo semestre 2023/2024 sono positivi. L'89,8% degli studenti ha superato gli esami del primo semestre nella prima sessione utile, una percentuale in aumento rispetto all'84% del primo semestre dell'anno precedente (22/23). La media dei voti degli esami obbligatori del primo semestre è pari a 28,4, con una deviazione standard di 1,6, in linea con i risultati del semestre precedente.

Il Direttore evidenzia che, a livello globale, non si segnalano particolari differenze nella distribuzione dei voti tra i vari insegnamenti, confermando una performance costante e positiva degli studenti. Tuttavia, si sottolinea la necessità di leggere il documento dettagliato per individuare eventuali differenze nei singoli insegnamenti.

La distribuzione dei voti e il tasso di superamento degli esami obbligatori sono rappresentati graficamente, mostrando una chiara tendenza positiva. Questi risultati indicano che il modello educativo adottato dal CdS, basato sull'approccio "enquiry-based", sta dando buoni frutti, sostenendo il percorso accademico degli studenti e promuovendo il loro successo.

Il Direttore conclude sottolineando l'importanza di continuare a monitorare attentamente questi indicatori per garantire un continuo miglioramento dell'offerta formativa e per rispondere adeguatamente alle esigenze degli studenti.

3. Indagine sui Laureandi

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, il Direttore condivide l'Indagine sui Laureandi 2024.

Il report è riepilogativo dei risultati della rilevazione delle opinioni dei laureandi triennali, magistrali e a ciclo unico dell'a.a. 2022/2023 riguardo alla loro esperienza universitaria.

Al riguardo si segnala che i dati sono disponibili a livello di Ateneo e di School e non sono, pertanto, sviluppate delle elaborazioni aggregate per i singoli Corsi di studio.

Rispetto alla School di riferimento, si può notare che il livello di soddisfazione complessiva dei laureandi è elevato. In particolare, il 93,5% dei laureandi magistrali si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso, evidenziando una percezione positiva delle attività didattiche, dei servizi di supporto e delle opportunità offerte dall'Ateneo.

In dettaglio, il 94,3% degli intervistati si ritiene soddisfatto delle competenze acquisite durante il percorso di studi, ritenendo che queste siano adeguate a preparare per il mondo del lavoro. Inoltre, l'87,5% ha apprezzato la qualità della didattica e il 90,1% ha espresso un parere positivo riguardo all'accessibilità e alla qualità delle infrastrutture e dei servizi offerti.

La disponibilità e il supporto fornito dai docenti sono stati valutati positivamente dal 92,7% degli studenti, mentre il 91,2% ha riconosciuto l'efficacia delle attività di tutorato e orientamento. Inoltre, l'85,6% dei laureandi ha espresso soddisfazione per le opportunità di networking e relazioni professionali sviluppate durante il corso di studi.

Questi dati indicano una performance positiva della School di riferimento nel fornire un'esperienza formativa completa e soddisfacente. Tuttavia, il Direttore sottolinea la necessità di continuare a migliorare e a rispondere alle esigenze degli studenti, mantenendo alti gli standard di qualità e potenziando ulteriormente i servizi offerti.

4. Indagine sui laureati Luiss e il lavoro

Passando all'analisi dell'indagine sull'inserimento professionale dei laureati, a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, si evidenzia che, in generale, i dati disponibili sono molto positivi e indicano una buona situazione occupazionale per i laureati dell'Ateneo. Con riferimento specifico al CdS in Global Management and Politics, sono disponibili i dati relativi alla situazione ad un anno dalla laurea dei laureati nell'anno solare 2022.

Dalla rilevazione condotta, emerge che il 91,1% dei laureati svolge un'attività lavorativa retribuita, mentre l'8,9% è impegnato in attività formative retribuite come tirocini o praticantati. Non risultano laureati non occupati o in cerca di lavoro. Il tasso di occupazione, calcolato sulla forza lavoro, è quindi del 100%.

Le professioni maggiormente esercitate dai laureati del CdS includono specialisti dell'economia aziendale (33,3%), specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (6,7%), specialisti nelle relazioni pubbliche e dell'immagine (6,7%), e consulenti in varie aree (53,7%).

Rispetto alla soddisfazione dei laureati, il 43,2% si iscriverebbe sicuramente di nuovo alla Luiss e il 40,9% probabilmente sì, portando il totale a un 84,1% complessivo di giudizi positivi. Solo il 15,9% ha espresso una qualche forma di insoddisfazione.

In termini di competenze acquisite, i laureati hanno valutato positivamente le proprie conoscenze e capacità di comprensione specifiche del corso di studio con una media di 7,4 su 10, la capacità di applicare tali conoscenze con una media di 7,0, l'autonomia di giudizio con 7,8, le abilità comunicative con 8,1 e la capacità di apprendimento con 7,9.

Questi risultati indicano un quadro molto positivo e rassicurante per quanto riguarda l'inserimento professionale dei laureati del CdS in Global Management and Politics, confermando la validità e l'efficacia del percorso formativo offerto.

5. Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio - a.a. 23/24

Il Direttore ha illustrato i principali punti emersi dagli incontri con gli studenti e dai Consigli di Corso di Studio tenutisi durante l'anno accademico. Dall'analisi del monitoraggio dell'offerta formativa è emerso che, a causa dell'incremento del numero di studenti rispetto all'anno precedente, risulta complesso garantire l'efficacia del modello educativo Fully Enquiry-Based (FEB). Questo aumento numerico limita l'interazione diretta tra docenti e studenti, riducendo la capacità di trasmettere adeguatamente le competenze previste nei syllabus.

Il Consiglio di CdS ha proposto due soluzioni per affrontare questa criticità: incrementare il numero di docenti, prevedendo più canali e aule, e aumentare il numero di TA per ogni docente, in modo da supportare meglio il percorso formativo degli studenti durante il semestre. È stata inoltre sottolineata la necessità di orientare puntualmente gli studenti verso l'organizzazione per il tirocinio, evitando scelte troppo conservative che potrebbero rappresentare un'occasione persa.

Dal confronto con gli studenti del primo anno, è emerso un carico di lavoro elevato, soprattutto nell'ultima settimana del semestre, quando sono previste numerose presentazioni per tutti gli insegnamenti. Alcuni studenti hanno segnalato modifiche negli orari delle lezioni che hanno comportato una riorganizzazione delle date degli assignment, e la pressione derivante dall'elevato numero di presentazioni di gruppo, che riduce il tempo per lo studio individuale. È stato suggerito di prevedere una presentazione alla volta per permettere una migliore focalizzazione su ogni tema.

I docenti hanno espresso soddisfazione per i risultati raggiunti nei tirocini aziendali e nei report della SUA, ma concordano sulla necessità di migliorare la gestione e il coordinamento della didattica per rispondere alle esigenze crescenti del CdS e degli studenti.

6. Report Tutor aziendali

Il Direttore ricorda ai presenti che l'Ateneo monitora costantemente l'andamento degli internship svolti dagli studenti Luiss, sottoponendo ai tutor aziendali assegnati ai tirocinanti un questionario a valle dell'esperienza svolta dallo studente.

I risultati di questa analisi, specifici per il CdS in Global Management and Politics, sono riportati nell'apposito report. In generale, i tutor aziendali esprimono valutazioni molto positive nei confronti degli studenti, sottolineando in particolare l'elevata preparazione e competenza dimostrate durante il periodo di tirocinio. Le medie dei punteggi, basate su una scala di valutazione che varia da 1 a 4 per la maggior parte delle domande e da 1 a 10 per i descrittori di Dublino, indicano che gli studenti del CdS sono valutati molto favorevolmente.

Inoltre, le tabelle di contingenza per i corsi di studio riportano valutazioni elevate per le competenze linguistiche e digitali degli studenti, confermando che il percorso formativo del CdS in Global Management and Politics prepara adeguatamente gli studenti alle esigenze del mondo del lavoro. Molti tutor aziendali hanno espresso la disponibilità a riprendere studenti Luiss per future collaborazioni, e in diversi casi hanno offerto opportunità di lavoro agli studenti al termine del tirocinio.

7. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi

Il Direttore illustra ai presenti gli obiettivi che il Gruppo di Riesame del CdS ha individuato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'anno accademico 2022/2023. La SMA ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studi si è prefissato e la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati. All'interno della SMA vengono individuate le cause di eventuali risultati insoddisfacenti, nonché gli aspetti che presentano margini di perfezionamento, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Direttore evidenzia che gli indicatori relativi alla didattica mostrano nel complesso un quadro positivo, con la percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 crediti nell'anno solare (iC01) pari al 95%, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (97%), ma comunque in linea con gli standard attesi. La percentuale dei laureati in corso (iC02) è stata del 100%, confermando la capacità del corso di mantenere gli studenti nei tempi previsti.

Tuttavia, la capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altri atenei (iC04) ha mostrato un incremento, passando dal 31,1% nel 2020 al 43,9% nel 2022. Questo dato evidenzia l'efficacia delle strategie di marketing e di orientamento del CdS. Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 17,6, un valore inferiore rispetto ai parametri di riferimento, suggerendo la necessità di migliorare questo aspetto per garantire un'adeguata attenzione individuale agli studenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) è aumentata dal 10,0% al 16,3% nel 2021, segnalando un trend positivo nell'esperienza internazionale degli studenti. La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è salita al 14,0%, rispetto al 7,1% dell'anno precedente, dimostrando un crescente interesse degli studenti internazionali verso il CdS.

Il Direttore sottolinea anche che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari all'82,5%, al di sotto della media nazionale, ma in miglioramento rispetto all'anno precedente. Questo indica la necessità di continuare a migliorare l'offerta formativa e l'esperienza complessiva degli studenti.

Infine, il rapporto studenti/docenti (iC27) e (iC28) evidenzia la necessità di incrementare la consistenza e qualificazione del corpo docente. Attualmente, il rapporto è rispettivamente di 15,5 e 9,9, sotto la media regionale e nazionale, indicando un'area di miglioramento.

Il Direttore conclude ribadendo l'importanza di monitorare costantemente gli indicatori di performance del CdS e di implementare le azioni correttive e migliorative necessarie per mantenere elevati standard di qualità dell'offerta formativa.

8. Sintesi esiti consultazioni Comitato di Indirizzo - offerta formativa 24/25

Nell'incontro del Comitato di indirizzo che si è svolto nel corso del I semestre è stata presentata l'offerta formativa del Corso di Studi per l'a.a. 2024-2025. Il Comitato ha confermato che i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati rispondono effettivamente alle potenzialità occupazionali dei laureati stessi. Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS in Global Management and Politics sono chiaramente descritti all'interno dell'offerta formativa. Gli obiettivi formativi e i risultati di

apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono stati considerati chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

Il Comitato ha confermato che le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo, delineando un profilo del laureato ben definito. Inoltre, è stata confermata la coerenza tra l'offerta formativa del CdS e gli obiettivi che tale offerta si prefigge di raggiungere.

Non sono stati proposti ulteriori profili professionali oltre a quelli previsti dal CdS, né sono stati forniti suggerimenti per attività formative disciplinari o trasversali aggiuntive.

9. Varie ed eventuali

Il Direttore dà la parola ai membri del Comitato di Indirizzo.

Il dott. Mantovani prende la parola e commenta i dati rilevati, sottolineando che il 73% degli studenti trova lavoro entro un anno dalla laurea. Evidenzia che lo spettro dei NEET non è presente e che gli studenti proseguono con lavoro, tirocini o ulteriori studi, come i PhD. Confrontando i dati con altri CdS della Luiss, Mantovani ricorda che il corso è nato nel 2019 come una scommessa che ha unito diverse vocazioni. Da cinque anni vengono fatte le stesse domande agli studenti, che generalmente entrano in società di consulenza per poi spostarsi altrove. Si interroga sul bilanciamento tra management e politics e riflette sui cambiamenti globali, come il COVID e l'AI, suggerendo che potrebbero esserci novità rispetto a quanto stabilito all'inizio. Mantovani conclude affermando che il concetto di globalità nelle imprese è cambiato e che il CdS deve supportare questo cambiamento, come dimostrano i risultati positivi.

Il Direttore ringrazia per l'analisi e replica, confermando che ci sono momenti in cui gli alumni raccontano le loro esperienze, ma suggerisce di coinvolgere imprenditori e datori di lavoro per discutere questi temi in modo più ampio.

La dott.ssa Sagramora sottolinea l'importanza dei tirocini, affermando che in Procter & Gamble vengono svolti progetti applicati e che queste esperienze mettono gli studenti in contatto con il mondo del lavoro, colmando il gap tra teoria e pratica. Afferma che i profili ibridi tra studi economici e informatica sono sempre più richiesti e che Procter & Gamble sta investendo nella formazione in questo ambito.

Il Direttore concorda, sottolineando la necessità di mantenere la globalità nei programmi e di rendere il CdS in Global Management and Politics molto specifico per differenziarsi dagli altri corsi di studio.

Il dott. Cairola accoglie con piacere le novità sull'AI e sottolinea l'importanza di identificare i lavori del futuro, specialmente nel settore energetico. Rileva che molti laureati entrano nella consulenza e suggerisce di capire meglio dove si dirigono successivamente per rendere il CdS più appetibile.

Il Direttore concorda e propone di chiedere all'ufficio studi di scorporare la voce "consulenza" per comprendere meglio i percorsi successivi dei laureati.

Il dott. Giovannini, proveniente dal mondo della consulenza, sostiene l'importanza dei tirocini e del lavoro di gruppo durante il percorso di studi. Ritiene che la consulenza sia un punto intermedio o un approdo definitivo per alcuni, e che l'obiettivo sia lo sviluppo della persona che poi troverà il suo luogo ideale.

Il Direttore conferma l'interesse degli studenti nella consulenza anche per la rapidità con cui trovano la prima esperienza lavorativa dopo la laurea.



Il dott. Morici aggiunge che la solidità interna degli studenti si sviluppa prima dell'università, ma che questa è un'età in cui è possibile sfruttare la loro predisposizione ad apprendere. Sottolinea l'importanza della capacità di analizzare la complessità, integrando una prospettiva umana ed internazionale. Il Direttore conclude evidenziando che molti studenti accettano questa sensibilità, ma il problema principale è formare i nuovi studenti e sintonizzarli durante il primo semestre.

Non essendoci altro da aggiungere il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 12.00.